



## **Delibera della Giunta Regionale n. 587 del 27/11/2019**

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 3 - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP

Oggetto dell'Atto:

ART. 12, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 6 FEBBRAIO 2018, N. 1 "NORME IN MATERIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE" - APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO DEI PROGETTI DA FINANZIARE MEDIANTE IL "FONDO REGIONALE PER IL PLURALISMO E L'INNOVAZIONE DELL'INFORMAZIONE LOCALE"

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) con la Legge regionale 6 febbraio 2018, n.1 “*Norme in materia di informazione e comunicazione*”, la Regione Campania, in coerenza con quanto previsto dalla legge 26 ottobre 2016, n. 198, riconosce e promuove il pluralismo dell'informazione e della comunicazione quale strumento di crescita sociale e culturale, nonché quale diffusore di conoscenza della realtà territoriale regionale;
- b) per il conseguimento di tale finalità, la Regione Campania disciplina azioni e interventi volti a sostenere il pluralismo informativo locale, sostenere l'innovazione organizzativa e tecnologica, salvaguardare i livelli occupazionali, contrastare la precarizzazione del lavoro giornalistico tutelandone la qualità e la professionalità, secondo criteri di pari opportunità, qualità dell'informazione e inserimento di giovani nel mondo del lavoro;
- c) nello specifico il Titolo III della richiamata legge n. 1/2018 prevede il sostegno agli operatori dell'informazione e della comunicazione locale;

**CONSIDERATO che**

- a) al fine di assicurare la piena attuazione dei principi di cui all'articolo 21 della Costituzione, in materia di diritti, libertà, indipendenza e pluralismo dell'informazione, nonché al fine di incentivare l'innovazione dell'offerta informativa locale, in coerenza con quanto disposto dalla legge n. 198/2016, la Regione Campania, con la richiamata Legge regionale n. 1/2018, ha istituito un fondo ad esaurimento denominato “Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione locale”;
- b) la Legge regionale n.1/2018, all'articolo 12, comma 2, prevede che la Giunta Regionale determina le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ammissione al contributo per i progetti da finanziare mediante il Fondo di cui sopra, i tempi e le procedure per l'erogazione del contributo, i controlli relativi alla rendicontazione e ogni altro aspetto avente ad oggetto gli interventi di cui alla medesima legge;

**RILEVATO che**

- a) la Delibera di Giunta regionale n. 25-del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio gestionale 2019-2021, ha attribuito alla competenza della struttura 40.03.01 il capitolo U00273 sulla Missione 1, Programma I, Titolo I per far fronte agli oneri derivanti dalla Legge regionale n. 1/2018;
- b) con Delibera di Giunta regionale n. 378 del 06/08/2019 si è provveduto ad apportare variazione al bilancio gestionale 2019-2021, in esecuzione della legge regionale n. 15 del 5 agosto 2019, fissando rispettivamente in € 750.000,00 per l'annualità 2019 ed in € 1.000.000,00 per l'annualità 2020 la dotazione finanziaria del citato capitolo U00273;
- c) con deliberazione n. 565 del 12/11/2019, la Giunta regionale ha provveduto alla variazione della titolarità del capitolo U00273, attribuendolo alla competenza della Struttura 40.03.03;

**RITENUTO**

- a) di dover approvare, in attuazione delle disposizioni contenute nel comma 2 dell'articolo 12 della Legge regionale 6 febbraio 2018 n. 1 “*Norme in materia di informazione e comunicazione*”, le Linee Guida per l'ammissione a contributo dei progetti da finanziare mediante il “Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione locale” che, allegata alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- b) di dover destinare, per l'attuazione delle misure di sostegno previste dall'articolo 9 della Legge regionale n. 1/2018, le somme rinvenibili sulla dotazione finanziaria del capitolo U00273 secondo le ordinarie norme di contabilità pubblica;
- c) di dover stabilire che l'individuazione dei progetti finanziabili avvenga tramite procedura selettiva rivolta ai Beneficiari di cui all'art. 8 della richiamata legge regionale n.1/2018, mediante apposito

- d) di dover, pertanto, demandare all'Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa (40.03.03) il compito di dare attuazione a quanto stabilito nel presente provvedimento in coerenza con le Linee Guida;

#### **VISTI**

- a. il D. Lgs n.118 del 23 giugno 2011;
- b. il D. Lgs 10 agosto 2014, n.126;
- c. la legge 26 ottobre 2016, n. 198;
- d. la L.R. 6 febbraio 2018, n.1;
- e. la L.R. n. 60 del 29 dicembre 2018;
- f. la L.R. n. 61 del 29 dicembre 2018;
- g. la L.R. n. 15 del 5 agosto 2019;
- h. la D.G.R. n. 25 del 22 gennaio 2019;
- i. la D.G.R. n. 378 del 6 agosto 2019;
- j. la D.G.R. n. 565 del 12 novembre 2019;

**PROPONE**, e la Giunta in conformità a voti unanimi

#### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 12, comma 2, della Legge regionale 6 febbraio 2018, n. 1 "Norme in materia di informazione e comunicazione", le Linee Guida per l'ammissione a contributo dei progetti da finanziare mediante il "Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione locale", che, allegate alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di destinare, per l'attuazione delle misure di sostegno previste dall'articolo 9 della Legge regionale n. 1/2018, le somme rinvenibili sulla dotazione finanziaria del capitolo U00273 secondo le ordinarie norme di contabilità pubblica;
3. di stabilire che l'individuazione dei progetti finanziabili avvenga tramite procedura selettiva rivolta ai Beneficiari di cui all'art. 8 della richiamata legge regionale n.1/2018, mediante apposito Avviso Pubblico, in coerenza con quanto previsto all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
4. di demandare all'Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa (40.03.03) il compito di dare attuazione a quanto stabilito nel presente provvedimento in coerenza con le Linee Guida;
5. di inviare il presente provvedimento al Capo dell'Ufficio Stampa del Presidente, all'Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa per i provvedimenti conseguenti, ai competenti uffici per la pubblicazione sul BURC.

# **LINEE GUIDA SUI CRITERI E LE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA AGLI OPERATORI DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE LOCALE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 12, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 6 FEBBRAIO 2018, N. 1 "NORME IN MATERIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE"**

## **PREMESSA**

Le presenti Linee Guida sono disposte in attuazione del Titolo III *“sostegno agli operatori dell'informazione e della comunicazione locale”* della Legge regionale del 6 febbraio 2018 n. 1 *“Norme in materia di informazione e comunicazione”*, del Regolamento Regionale attuativo del 18 aprile 2019 n. 5 *“Norme per l'attuazione della legge regionale in materia di stampa e informazione istituzionale”*, in coerenza con le disposizioni di cui alla Legge 6 agosto 1990, n. 223 *“Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato”* e al Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 2010, n. 223 *“Regolamento recante semplificazione e riordino dell'erogazione dei contributi all'editoria”*.

La Regione Campania intende promuovere e sostenere il pluralismo, la libertà, l'indipendenza e la completezza di informazione in tutto il territorio regionale, quale presupposto della partecipazione democratica dei cittadini, mediante iniziative di qualificazione e valorizzazione delle attività di informazione e di comunicazione regionali. A tali fini, prevede interventi a sostegno della stampa quotidiana e periodica locale e delle agenzie di stampa, delle emittenti televisive e radiofoniche, anche on line, in particolar modo nei casi di crisi occupazionale.

## **ARTICOLO 1 Modalità e termini**

La Giunta Regionale, nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 2, comma 2, della Legge regionale 6 febbraio 2018, n. 1, stabilisce le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ammissione al contributo per i progetti da finanziare mediante il *“Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione locale”*, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della citata Legge regionale n. 1/2018.

La Giunta regionale al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla richiamata legge definisce mediante apposito Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione del contributo stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche delle Domande e dei Progetti ammissibili, la forma e la misura dell'Aiuto, i Beneficiari, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei Beneficiari, ed i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'Aiuto.

I contributi concessi saranno erogati sotto forma di Aiuti di Stato (in regime *«de minimis»*), in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della Legge regionale n. 1/2018.

L'Avviso dovrà prevedere una finestra temporale per la presentazione delle Domande di ammissione a finanziamento non inferiore a 30 (trenta) giorni a partire dalla data fissata nello stesso.

## **ARTICOLO 2**

### **Linee di Intervento**

Nell'ambito del Titolo III della Legge regionale n.1/2018, volto al sostegno degli operatori dell'informazione e della comunicazione locale, in attuazione di quanto previsto all'art. 9 "*Misure di Sostegno*", le azioni da finanziare dovranno ricadere nelle seguenti tipologie di Linee di Intervento stabilendo, al contempo, la relativa dotazione finanziaria:

- A. Innovazione Tecnologica e Valorizzazione dell'Attività Informativa - € 100.000,00;
- B. Occupazione e Formazione - € 800.000,00;
- C. Comunità locali - € 100.000,00;

Le linee di Intervento A. e C. potranno essere rifinanziate, con gli ordinari strumenti di contabilità regionale, fino a concorrenza, rispettivamente, degli importi di € 360.000,00 ed € 590.000,00.

Il costo ammissibile massimo finanziabile per singola Domanda/Progetto, nell'ambito di ciascuna linea di Intervento, sarà determinato sulla base dell'istruttoria che sarà effettuata dall'Ufficio Stampa del Presidente.

## **ARTICOLO 3**

### **Natura e misura del contributo**

Il contributo è a fondo perduto, in regime di De Minimis, pertanto il suo ammontare deve essere ridotto ove necessario per rispettare il massimale per singolo Operatore Economico/Impresa Unica previsto dal regime De Minimis.

In relazione alle Linee di Intervento A e C il contributo è pari al 90 per cento delle Spese Ammissibili non cumulabile con qualsiasi altro finanziamento pubblico sulle medesime Spese.

In relazione alla sola Linea di Intervento B - Occupazione e Formazione, il contributo è:

- a. un bonus per il nuovo assunto rispetto agli addetti dell'anno 2018, pari ad 8.000,00 euro per i nuovi assunti con contratto a tempo indeterminato full time, e pari all'importo proporzionalmente quantificato sulla base delle ore effettivamente contrattualizzate in caso di contratti part time. Il bonus sarà riconosciuto esclusivamente a nuovi assunti privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi. I contratti stipulati devono essere mantenuti per almeno 24 mesi dall'assunzione e il bonus non è cumulabile con ulteriori tipologie di bonus occupazionali riconosciuti per il medesimo lavoratore, pena la revoca del beneficio
- b. un contributo pari al 100 per cento delle spese ammissibili per attività di Formazione del personale direttivo e giornalistico stabilmente impiegato presso le sedi operative nella Regione Campania fino a euro 2.000,00 per ciascun dipendente per un contributo massimo complessivo pari ad euro 8.000,00.

Ciascun operatore potrà presentare un'unica richiesta di finanziamento. Sarà possibile, tuttavia, presentare una richiesta di sostegno riferita alla linea di intervento B "Occupazione e Formazione" ed una Domanda/Progetto (relativamente alle linee di intervento A e C). La presentazione di più richieste da parte di Imprese controllate o collegate tra loro comporta l'inammissibilità di tutte le istanze presentate.

## **ARTICOLO 4**

### **Commissione di valutazione e criteri di valutazione**

La procedura di selezione sarà effettuata da una Commissione appositamente costituita e potrà essere attuata attraverso le seguenti modalità:

- “procedura valutativa a graduatoria” che prevede la valutazione delle proposte progettuali e l’attribuzione di un punteggio di merito in base al quale viene definita una graduatoria; i progetti sono finanziati a partire da quello con il punteggio massimo e fino a concorrenza delle risorse disponibili;
- “procedura valutativa a sportello” che prevede la verifica di ricevibilità e l’istruttoria di ammissibilità delle proposte progettuali e l’ammissione a finanziamento secondo l’ordine cronologico di arrivo fino a concorrenza delle risorse disponibili.

La Commissione di valutazione sarà così composta:

- due membri designati dall’Ufficio Stampa scelti tra Dirigenti e funzionari regionali con esperienza in materia di informazione e comunicazione, di cui uno con funzioni di Presidente;
- un membro, di riconosciuta competenza e autorevolezza in materia di valutazione e di progetti di informazione e comunicazione, designato dal Co.re.com.;
- un funzionario regionale che svolgerà funzioni di segretario della Commissione.

Per i progetti soggetti a valutazione di merito e che hanno superato la verifica di ricevibilità e l’istruttoria di ammissibilità, la Commissione procederà alla valutazione di merito sulla base dei seguenti macro criteri:

- impatto territoriale del Progetto;
- rispondenza del Progetto con le finalità della linea di intervento;
- carattere innovativo del Progetto.

L’Avviso potrà prevedere, per ciascuno dei criteri sopra indicati, uno o più sub-criteri, in coerenza con le finalità perseguite dalla Legge regionale n. 1/2018.

L’accesso ai contributi dei progetti presentati dai beneficiari è determinato sulla base dei seguenti ulteriori criteri prioritari:

- a) preferenza delle iniziative volte a consentire la fruizione dell’informazione da parte dei cittadini non vedenti e non udenti attraverso il ricorso all’uso della LIS e di ogni altra forma di comunicazione alternativa alla lingua parlata;
- b) priorità per i progetti e i programmi di comunicazione contro le discriminazioni che favoriscano l’integrazione sociale e civile delle minoranze etniche e i diritti di cittadinanza;
- c) priorità per iniziative dedicate a informare e a comunicare sulle pari opportunità e a promuovere modelli positivi nelle relazioni tra uomo e donna;
- d) priorità per i progetti che promuovono l’educazione alla legalità, la lotta alla mafia in tutte le sue forme nonché la giustizia sociale e ambientale, con particolare riferimento al mondo del lavoro e allo sviluppo economico del territorio.

## **ARTICOLO 5**

### **Procedure per l’erogazione del contributo**

Le erogazioni saranno effettuate a saldo, previa rendicontazione e verifica delle spese effettivamente sostenute, come puntualmente indicato in sede di concessione.

Dietro richiesta del Beneficiario, la prima erogazione del contributo può essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro trenta giorni dalla sottoscrizione della convenzione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed

escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016.

## **ARTICOLO 6**

### **Rendicontazione**

La richiesta di erogazione e la documentazione di rendicontazione deve essere presentata entro 15 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione.

La documentazione di rendicontazione dovrà essere costituita da una relazione sulla realizzazione dell'intervento e sugli obiettivi raggiunti, dalle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti nonché dal prospetto riepilogativo delle spese.